



## Liberi... nella scelta

### VANGELO (Mt 11, 2-11)

*In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via». In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».*

### PER FAR LUCE...

Come nei vangeli delle due domeniche scorse, si percepisce fortemente il cambio di prospettiva: alla visione "punitiva" dell'avvento del Messia annunciata da Giovanni il Battista, si contrappone la figura di Gesù che si è fatto uomo e viene ad annunciare la Parola tra i poveri. Proprio per questo motivo, rischiamo come Giovanni di non riconoscerlo e di non accoglierlo, perché non corrisponde ai nostri schemi mentali.

*«[...] Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro? [...]»*

Gesù non costringe nessuno a credere in Lui, ci lascia liberi di scegliere, di avere fede e risponde con opere concrete, azioni di carità e miracoli, dimostrando che quando Dio è presente nella nostra vita tutto viene trasformato. Ci chiede di incontrare il Signore qui ed oggi, nella nostra quotidianità e nei momenti difficili, con gesti piccoli e semplici, di non stupirci di come opera, anzi sottolinea *«[...] E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo! [...]»*

È difficile affidarsi e scegliere un Messia che non appare in modo eclatante, ma che rivela un volto inedito di Dio che è pura misericordia, un Dio che è amore. È solo avendo fede nelle sue opere e nella sua umanità che «[...] il più piccolo del regno dei cieli è più grande di lui»

## A PICCOLI PASSI...

Nel vangelo di questa domenica di Avvento, Gesù dopo aver rassicurato Giovanni, parla alle folle dell'importanza del Battista, evidenziando come sia stato quest'ultimo a preparare la via e la sua venuta: «[...] Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via [...]».

Anche noi in famiglia possiamo individuare una o più persone che ci hanno preparato la strada e ci hanno accompagnato all'incontro con Gesù, facendoci conoscere le sue opere. Pensiamo per esempio ai nostri padrini e madrine, ai nostri genitori, nonni, educatori, ecc.

E' importante saper riconoscere queste figure ed esserne grati. La loro forza sta nella delicatezza con cui ci hanno preparato uno o più sentieri, fornendoci una mappa da seguire; lasciandoci però liberi di scegliere se consultarla o se proseguire secondo le nostre sensazioni, con la consapevolezza che nel momento del bisogno sono lì, accanto a noi, per sostenerci nel cammino.

Anche noi nella nostra quotidianità e nella nostra famiglia, dobbiamo cercare con piccoli gesti di preparare la strada ed accompagnare, non guidare, le persone a noi vicine, affinché possano fare le loro scelte alla ricerca di Gesù.

### Amoris Laetitia n. 33

[...] Le tensioni indotte da una esasperata cultura individualistica del possesso e del godimento generano all'interno delle famiglie dinamiche di insofferenza e di aggressività.

[...] La libertà di scegliere permette di proiettare la propria vita e coltivare il meglio di sé, ma, se non ha obiettivi nobili e disciplina personale, degenera in una incapacità di donarsi generosamente.

## PREGHIERA

(BEATA MADRE SPERANZA DI GESÙ)

Fa, Gesù mio, che tutte le mie azioni  
assomiglino alle tue  
e rendimi forte nel tuo amore e nella tua  
pace.

Illumina i miei sensi con la luce della tua  
carità  
perché sia solo Tu ad insegnarmi,  
incamminarmi e istruirmi  
nei sentimenti più intimi del tuo cuore.

L'incontro online è programmato per mercoledì 7 dicembre 2022 dalle ore 21:15 alle 22:30.  
Contattaci via WhatsApp o mail entro il mercoledì precedente e vi invieremo il link per partecipare.

Anche quest'anno in AVVENTO proseguiamo con la proposta di un appuntamento settimanale, in cui sarà possibile ritrovarsi per metterci in ascolto del Vangelo della Domenica, insieme ad altre famiglie e a tutti coloro che vorranno partecipare, lasciando spazio per condividere quanto risuonerà nel cuore di ognuno, per accompagnarci in questo tempo. Durante la settimana vi anticiperemo una scheda con brevi sottolineature che potranno aiutare la riflessione, e saranno anche disponibili sul sito

[www.pastoralefamigliacrema.it](http://www.pastoralefamigliacrema.it). Contattateci al numero dell'Ufficio Famiglia, 366.2871868 via WhatsApp oppure scrivete a [lafamiglia@diocesidicrema.it](mailto:lafamiglia@diocesidicrema.it) entro il martedì precedente per facilitare l'organizzazione, e vi invieremo il link per partecipare all'incontro. È previsto un momento iniziale con l'Ascolto del Vangelo della domenica e a seguire un momento di condivisione.